



Malawi e Zambia

L'incontro con un popolo tra le verdi colline del tè e la natura sconfinata del South Luangwa.

Un viaggio a stretto contatto con un popolo amichevole e ricco di tradizioni culturali nella ricca storia del Malawi, immersi nelle verdi colline del tè, le prime piantagioni dell'Africa, le antiche città coloniali e i primi esploratori europei. In Zambia, in uno dei Parchi nazionali più spettacolari dove è nata la tradizione dei safari a piedi, il South Luangwa national park esperienza forte immersi nella natura.

15 giorni di viaggio con possibili estensioni

Il calcolo dei giorni di viaggio esclude i voli.

Dal 16 al 30 gennaio 2010

Ciò che vedremo

Un viaggio tra Malawi e Zambia, per immergerci tra natura e popoli. In Zambia, nell'incredibile **South Luangwa national park**, per vivere l'emozione di un safari a piedi a stretto contatto con l'ambiente, entrando nel cuore del parco in jeep anche nelle ore notturne. A Zomba, **sugli Zomba Plateau**, un'area a 1800 metri che vanta una foresta di notevole estensione e numerose specie di animali e piante uniche al mondo; passeremo poi sulle **dolci colline** coperte dal manto immacolato e verde del tè. Camminando tra gli spazi immensi delle piantagioni potremo incontrare **i lavoratori del tè**. Ci immergeremo nel **ricco patrimonio culturale del Malawi** e nel museo di Chamare **a Mua**, la più antica e originaria missione operativa in Malawi, dove vedremo la collezione più grande al mondo di maschere del **Gule Wamkulu**, cerimonia segreta dell'etnia Chewa. Un circuito lontano dal turismo, tra le **bellezze struggenti dei suoi paesaggi**, il popolo del Malawi è ospitale ed incredibilmente amichevole. I chilometri di spiagge incontaminate di sabbia dorata, che non hanno nulla da invidiare alle nostre coste italiane, faranno da sfondo all'incontro con i pescatori e i villaggi del lago.

DURATA: 15 giorni. Possibilità di estensioni **sulle bellissime spiagge del Lago Malawi.**

SPEDIZIONE 40

Guarda le **immagini** dell'ultima spedizione in Malawi e Zambia!

INDICE

IL VIAGGIO	2
MEZZO DI TRASPORTO E SISTEMAZIONI.....	3
GUIDA AI SAFARI.....	4
FILOSOFIA DI VIAGGIO.....	5
PROGRAMMA DI VIAGGIO....	6
QUOTA DI PARTECIPAZIONE.....	8
CONSIGLI DI VIAGGIO.....	9
EQUIPAGGIAMENTO.....	10
ECO-TURISMO.....	11
IL PROGETTO PAW.....	12

Malawi e Zambia

L'incontro con un popolo tra le verdi colline del tè e la natura sconfinata del South Luangwa.



Dal 16 al 30 gennaio 2010

IL VIAGGIO

L'INCONTRO CON UN POPOLO TRA LE VERDI COLLINE DEL TÈ

Tè e tabacco sono risorse fondamentali per il Malawi, la cui economia dipende praticamente per intero dalle coltivazioni di questi due prodotti. Le prime **piantagioni di tè** in Africa vennero introdotte alla fine dell'Ottocento proprio in Malawi: i panorami si aprono in modo spettacolare in **enormi e dolci colline** coperte dal manto immacolato e verde del tè. Camminando tra gli spazi immensi delle piantagioni potremo incontrare **i lavoratori del tè**, che con pazienza raccolgono le giovani foglie in cima alle piante, foglia dopo foglia, fino a riempire gli enormi cesti che portano sulle spalle.

Spesso abbiamo l'impressione che quaggiù il tempo si sia fermato; Zomba è stata la prima capitale del Malawi o, come veniva chiamato all'epoca, 'la terra del Lago', il Nyasaland. Harry Hamilton Johnston fu un uomo energico dal carattere difficile che nel 1891, a soli 32 anni, divenne Commissario Generale del Nyasaland; si può dire che grazie a lui il Paese cambiò completamente volto: strade, centri amministrativi, i primi ospedale e scuole. **Zomba** venne scelta da Johnston come capitale dei territori soprattutto per la sua bellezza che lo stesso Johnston definì superba: i circostanti Zomba Plateau sono un'area a 1800 metri che vanta una **foresta** di notevole estensione e numerose specie di animali e piante uniche al mondo; **l'atmosfera di antica capitale** è ancora conservata in alcuni edifici storici come la vecchia residenza di Johnston, albergo in cui alloggeremo. Il nome del missionario esploratore scozzese David Livingstone è sicuramente più noto; egli contribuì a liberare il popolo malawiano dagli orrori della schiavitù e, in egual modo, a richiamare missionari europei che qui si stabilirono, dando vita alle prime missioni su suolo malawiano.

Mua, la più antica e originaria missione operativa in Malawi nacque con l'appoggio della **tribù Ngoni** nel 1903, per volere di due Padri Bianchi francesi che diedero vita ad un centro di cultura e arte KuNgoni ed al Museo di Chamare che preserva il **ricco patrimonio culturale del Malawi**; qui potremo ammirare la collezione di maschere del Gule Wamkulu, cerimonia segreta dell'etnia Chewa, più grande al mondo. I giorni **in Zambia** verranno invece trascorsi a stretto contatto con la natura: il **South Luangwa national park** rappresenta il cuore di un **incantevole ecosistema** che vanta antilopi, zebre, bufali, elefanti e un'abbondanza di predatori: leoni, sciacalli, iene, ghepardi, piccoli branchi di licaoni ormai in via d'estinzione e, non ultimo e relativamente semplice da avvistare, il leopardo. Il parco ospita inoltre due rarità endemiche: *la giraffa di Thornicroft* e lo *gnu di Cookson*. **Un vero paradiso** anche dal punto di vista ornitologico con più di 700 specie di uccelli. Il parco è famoso per i leopardi: questo felino solitario, però, è difficile da avvistare, ma durante i night safari avremo più possibilità. Leoni e iene sono facili da avvistare. Qui organizzeremo, oltre ai classici safari in jeep o in truck, un safari a piedi, il **walking safari**: una delle esperienze più suggestive ed affascinanti che si possano fare al South Luangwa National Park, una delle poche zone in Africa dove è permessa questa attività.

Ci sposteremo sulle rive del terzo lago più grande dell'Africa, una delle riserve d'acqua più grandi al mondo, dalle acque limpide e dalle spiagge bianche che non ha nulla da invidiare alle nostre coste italiane; si calcola che i pesci endemici che ne popolano le acque, i ciclidi, siano intorno alle 1000 specie. Il Malawi è davvero un Paese accogliente e caloroso: la sua gente ha un cuore caldo ed ospitale che in nessun altro Paese dell'Africa abbiamo mai sentito.

Lontano dal turismo, lontano dai circuiti più (e a volte anche da quelli meno!) battuti, nonostante le **bellezze struggenti dei suoi paesaggi**, il suo popolo ospitale ed incredibilmente amichevole, i chilometri di spiagge incontaminate di sabbia dorata, il Malawi resta un Paese non ancora scoperto dal turismo e questo lo rende ancora più affascinante.



L	M	M	G	V	S	D
					16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	



IL MEZZO DI TRASPORTO

Tutte le distanze saranno coperte con un mezzo 4x4 da 13 comodi posti, attrezzato con tende igloo (da utilizzare singolarmente o a coppie) dotate di zanzariere. A disposizione inoltre: materassini, frigorifero, viveri, cucina da campo, corrente 12/220 V. per ricaricare le batterie, ricetrasmittenti VHF, gps, notebook per scaricare fotografie digitali e filmati, telefono satellitare (al costo di 5 euro/min), kit pronto soccorso.

Lo staff è composto da tre persone: Stefano, Francesca e Shukuru.

LE SISTEMAZIONI

Nella capitale, Lilongwe, trascorreremo la prima e l'ultima notte in piacevole lodge, situato in una zona verde pochi km fuori dalla città, in prossimità dell'aeroporto.

Trascorreremo le notti in Zambia, a Chipata in piacevole campeggio attrezzato con docce e servizi igienici. Le notti al South Luangwa National Park sulla riva del fiume Luangwa, in una posizione di assoluta bellezza in campeggio attrezzato con docce e servizi igienici; gli ippopotami, le giraffe e gruppi di elefanti visitano spesso il campo. A Dedza pernosteremo in camere d'albergo. A Zomba trascorreremo due notti nell'antica residenza di Sir Harry Johnston, ora piacevole albergo statale. Nella missione di Mua alloggeremo in chalet, mentre nelle piantagioni di tè alloggeremo in piacevoli camere di albergo antica residenza dei proprietari della piantagione. A Senga bay in un piacevole e attrezzato campeggio.

Le sistemazioni in lodge sono intese, dove non altrimenti richiesto, in camere doppie o, talvolta, triple; potrebbero essere sostituite per problemi tecnici-organizzativi senza però stravolgere il progetto iniziale.

Le strutture sono state scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo posizioni a stretto contatto con la natura.

IL PERIODO

Le temperature dipenderanno largamente dalle altitudini e dalle latitudini.

Avremo minime temperature a Lilongwe e a Zomba dove il termometro toccherà anche i 10°C notturni e massime lungo le coste del lago e al South Luangwa dove le temperature arriveranno oltre i 30°C.

LE STRADE

Percorreremo circa 1800 km di strade in buone condizioni ad eccezione di 150 km di pista per addentrarci nel Luangwa national park.

DA SAPERE

Per sfruttare al meglio la giornata i pranzi saranno rapidi e 'al sacco', mentre le cene sempre curate.

Malawi e Zambia

Lincontro con un popolo tra le verdi colline del tè e la natura sconfinata del South Luangwa.



GUIDA AI SAFARI

I numerosi **game drive**, definizione inglese che descrive l'escursione in 4x4 finalizzata all'avvistamento degli animali, si svolgeranno di giorno e di notte con delle jeep. Non è richiesta alcuna preparazione se non la voglia di alzarsi all'alba e la pazienza necessaria alla ricerca degli animali. Da notare che i safari verranno svolti durante le ore più fresche della giornata (alba e tramonto), quando gli animali, cioè, sono più facili da avvistare. Essendo autonomi, comunque, potremo decidere di fermarci su una scena il più a lungo possibile, seguendo sempre le regole del parco.

Il **walking safari** è una delle esperienze più suggestive ed affascinanti che si possano fare al South Luangwa National Park, una delle poche zone in Africa dove è permessa questa attività. Accompagnati da una guida professionista e da un ranger armato esploreremo una piccola area del parco per scoprire un mondo sconosciuto fatto di tracce, segni odori e infiniti spunti che solo la natura può offrire.

Non è richiesta alcuna preparazione fisica, ma solo il rispetto di poche e semplici regole dettate dalla particolarità dei luoghi.

Fotografia durante i safari: sarà sempre permesso portare con sé la propria attrezzatura fotografica. Le guide innanzi tutto cercheranno in primo luogo di posizionare il veicolo nelle condizioni migliori, laddove la sicurezza lo permetta. All'interno del parco le jeep NON comunicano via radio tra loro, questo per evitare di accalcarsi su un animale e salvaguardarne quindi la tranquillità.

Occorre quindi essere nel posto giusto al momento giusto per vedere ciò che si desidera; noi preferiamo che un santuario della natura come il South Luangwa national park conservi questo spirito d'avventura che tanto lo contraddistingue.

Da sapere: nei parchi o all'interno dei campeggi, verrà fatto firmare uno scarico di responsabilità obbligatorio per accedervi data la particolarità dei luoghi.



Malawi e Zambia

L'incontro con un popolo tra le verdi colline del tè e la natura sconfinata del South Luangwa.



FILOSOFIA DI VIAGGIO

Definiamo i nostri viaggi **spedizioni**, parola che ci sembra meglio racchiudere lo spirito di avventura e di scoperta di luoghi selvaggi, la capacità di adattamento necessaria e la voglia di condividere con i compagni questa esperienza.

I nostri programmi vengono preparati con cura e nascono dall'esperienza diretta e prolungata che abbiamo dei luoghi in cui trascorriamo buona parte dell'anno. Questo ci permette di trasmettere la conoscenza dell'ambiente e delle comunità locali a chi è disposto a vivere un'avventura più che un viaggio organizzato.

In spedizione viviamo sulla strada e godiamo di ogni singolo imprevisto o avvenimento che possa destare curiosità. Ci piace assaggiare la cucina locale e non certo nei grandi alberghi delle capitali, ma assaporando un samoosa fritto su una bancarella o cenando con un piatto di riso fumante alla luce di una candela, sempre con immenso piacere e senza inorridire spaventati.

Non viaggiamo con l'aria condizionata, chiusi in fuoristrada, guardando l'Africa dal finestrino, pensando tutto il giorno a quanti km mancano, quando ci sarà l'asfalto o che cosa si mangerà per cena, ma la viviamo sporcandoci di terra rossa, respirandone gli odori, fotografando i colori, curiosando tra le bancarelle di frutta e verdura e facendoci assalire dai bimbi curiosi sulla strada senza pregiudizi, mode, atteggiamenti o chissà quanti altri vizi o abitudini.

Chi viaggia con noi non pensa solo a raggiungere una meta, a spostarsi rapidamente da un luogo ad un altro, ma a godere degli infiniti momenti durante il viaggio anche quando si è fermi e non c'è nulla da fare. Il far niente trasforma il solo sentire nell'ascoltare ed il guardare nel vedere. Quante ricchezze ed emozioni perdiamo nel nostro instancabile correre? A quanti dettagli, forme, immagini, soggetti rinunciamo passandovi accanto di fretta? Sprecare il tempo in Africa è fondamentale, i sensi si appropriano del mondo intorno a noi senza alcuna barriera.

Non vogliamo chi viaggia portando la propria casa in valigia e vuole trovare ovunque quello che ha lasciato tra le mura domestiche o chi si lamenta davanti ad un tramonto che il cellulare non prende: stress e frenesia devono rimanere all'aeroporto perché non vanno a braccetto con questo Continente.

Chi alla prima difficoltà si rifugia in un supermarket per comprare il Nesquik o piange perché non c'è l'acqua calda o la corrente per asciugarsi i capelli non deve neanche pensare di partire, questi sono lussi ai quali spesso dobbiamo rinunciare nel rispetto di un senso sociale e solidale verso le comunità di un Continente che soffre di povertà e sottosviluppo.

Non ci piace chi non ha rispetto degli animali e della natura, chi spreca acqua, energia e risorse senza rispetto dell'ambiente, chi non chiede aiuto e chi non dà e chi non ha cura del nostro materiale.

Questa è la nostra filosofia che premia chi la pensa come noi.



PROGRAMMA DI VIAGGIO

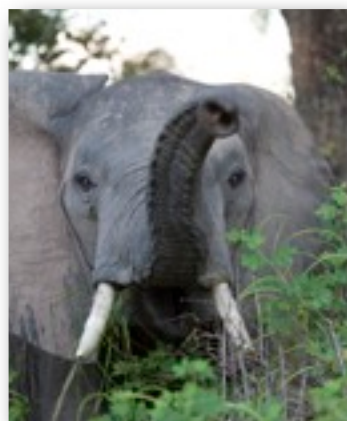
1° GIORNO LILONGWE, MALAWI

16 GENNAIO 2010. Arrivo a Lilongwe, in Malawi, Paese accogliente e caloroso: la sua gente ha un cuore caldo ed ospitale che in nessun altro Paese dell’Africa abbiamo mai sentito. Lontano dal turismo, nonostante le bellezze struggenti dei suoi paesaggi, il suo popolo ospitale ed incredibilmente amichevole, i chilometri di spiagge incontaminate di sabbia dorata, il Malawi resta un Paese non ancora scoperto dal turismo e questo lo rende ancora più affascinante. Incontro con lo staff di Africa Wild Truck e trasferimento in lodge situato in una piacevole e verde area a pochi km dalla città.



2° GIORNO LILONGWE - SOUTH LUANGWA NATIONAL PARK

17 GENNAIO 2010. In viaggio verso lo Zambia e arrivo al South Luangwa national park, attraversando una zona cuscinetto immersa tra villaggi dove non mancheranno gli incontri con la gente. Pomeriggio ad osservare gli animali dalla sorprendente posizione del campeggio. Pernottamento in campeggio, sulle rive del fiume Luangwa. Spesso si osservano ippopotami, elefanti e giraffe attraversare il fiume.



3° GIORNO SOUTH LUANGWA NATIONAL PARK

18 GENNAIO 2010. La ricca diversità di habitat sarà subito evidente al nostro primo safari mattutino e durante il night drive, safari in 4x4 durante le ore serali, quando è più facile avvistare gli animali notturni: all’interno del parco nazionale South Luangwa alla ricerca di leoni, leopardi, iene, genette, civette, nightjar....Pernottamento in tenda sulla riva del fiume Luangwa.

4° GIORNO SOUTH LUANGWA NATIONAL PARK

19 GENNAIO 2010. Walking safari accompagnati da un ranger armato e da una guida professionista, per rientrare al campo base sulla sponda del fiume, attraversando una selvaggia e piacevole area. Nel pomeriggio safari notturno. Pernottamento in tenda lungo il fiume Luangwa.



5° GIORNO SOUTH LUANGWA - CHIPATA

20 GENNAIO 2010. Viaggio verso Chipata, grande e vitale cittadina prima del confine con in Malawi in cui ci fermeremo a visitare una realtà locale interessante: fabbrica di stoffe. Pernottamento in campeggio.

6° GIORNO CHIPATA - DEDZA

21 GENNAIO 2010. Rientreremo in Malawi percorrendo la strada che conduce a Dedza che passa sul confine con il Mozambico; in questo piccolo villaggio sorge una fabbrica di coloratissime ceramiche che ci fermeremo a visitare. Pernottamento in camera.

7° GIORNO DEDZA - ZOMBA

22 GENNAIO 2010. Ci sposteremo da Dedza a Zomba, città che è stata la prima capitale del Malawi o, come veniva chiamato all’epoca, ‘ la terra del Lago’, il Nyasaland. Harry Hamilton Johnston fu un uomo energico dal carattere difficile che nel 1891, a soli 32 anni, divenne Commissario Generale del Nyasaland; si può dire che grazie a lui il Paese cambiò completamente volto: strade, centri amministrativi, i primi ospedale e scuole. Zomba venne scelta da Johnston come capitale dei territori soprattutto per la sua bellezza che lo stesso Johnston definì superba: i circostanti Zomba Plateau sono un’area a 1800 metri che vanta una foresta di notevole estensione e numerose specie di animali e piante uniche al mondo; l’atmosfera di antica capitale è ancora conservata in alcuni edifici storici come la vecchia residenza di Johnston, albergo in cui alloggeremo.



PROGRAMMA DI VIAGGIO

8° GIORNO ZOMBA

23 GENNAIO 2010. Zomba non conserva più la sua importanza politica ma il suo fascino è intatto; qui il tempo sembra essersi fermato: un'atmosfera unica, sospesa tra passato e presente. Pernottamento come la notte precedente. La foresta è veramente un luogo magico in cui si possono vedere specie endemiche. Pernottamento come la notte precedente.

9° GIORNO ZOMBA-PIANTAGIONI DI TÈ

24 GENNAIO 2010. Qualche chilometro ci separa dallo spettacolo delle piantagioni di tè. Le colline sono come distese senza fine e il colore verde brillante lascia spazio solo al rosso delle piste labirintiche che attraversano la piantagione. Pernottamento in antica casa coloniale, oggi albergo.

10° GIORNO PIANTAGIONI DI TÈ

25 GENNAIO 2010. Trascorreremo un'intera giornata camminando tra gli spazi immensi delle piantagioni. Potremo incontrare i lavoratori del tè, che con pazienza raccolgono le giovani foglie in cima alle piante, foglia dopo foglia, fino a riempire gli enormi cesti che portano sulle spalle. Le prime piantagioni di tè in Africa vennero introdotte alla fine dell'Ottocento proprio in questa zona del Malawi. Pernottamento come la notte precedente.

11° GIORNO PIANTAGIONI DI TÈ

26 GENNAIO 2010. La piantagione è immensa; dedicheremo questa giornata alla visita della fabbrica, che è la prima in Malawi ad essere stata insignita del marchio internazionale FAIR TRADE. Pernottamento come la notte precedente.

12° GIORNO PIANTAGIONI - MUA

27 GENNAIO 2010. Partenza per Mua, la più antica e originaria missione operativa in Malawi. Nacque con l'appoggio della tribù Ngoni nel 1903, per volere di due Padri Bianchi francesi che diedero vita ad un centro di cultura e arte KuNgoni ed al Museo di Chamare che preserva il ricco patrimonio culturale del Malawi. Pernottamento in chalet.

13° GIORNO MUA - SENGA BAY

28 GENNAIO 2010. Da Mua in viaggio verso Senga bay, baia in cui troveremo un pomeriggio di relax tra aquile pescatrici e villaggi di pescatori che con le loro canoe sfidano le acque del terzo lago più grande dell'Africa, una delle riserve d'acqua più grandi al mondo; si calcola che i pesci endemici che ne popolano le acque, i ciclidi, siano intorno alle 1000 specie. Pernottamento in tenda.

14° GIORNO SENGA BAY - LILONGWE

29 GENNAIO 2010. Rientro a Lilongwe passando i fertili altopiani della Rift Valley tra villaggi e mercati; pernottamento in chalet.

15° GIORNO LILONGWE-ITALIA

30 GENNAIO 2010. Trasferimento in aeroporto per il volo internazionale di rientro in Italia.



DA SAPERE

POSSIBILITA' DI ESTENSIONI SUL BELLISSIMO LAGO MALAWI!

La spedizione potrà essere modificata sul posto ed in qualsiasi momento per ragioni tecniche, organizzative o di sicurezza senza stravolgere il progetto iniziale.

Malawi e Zambia

L'incontro con un popolo tra le verdi colline del tè e la natura sconfinata del South Luangwa.



QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 2000 euro

MINIMO PARTECIPANTI: 8 (MASSIMO 14)

SCONTI

Sono previsti i seguenti sconti:

- 10% per viaggiatori che hanno già partecipato ad almeno un viaggio con AFRICA WILD TRUCK
- 50% per gruppi (ogni 6 persone 1 ha diritto al 50% di sconto sulla Quota di viaggio)
- Sconti famiglia: per ragazzi e bambini sotto i 12 anni

Gli sconti sono soggetti a variazioni e non sono tra loro cumulabili.

LA QUOTA INCLUDE

- Guide di origini italiane (Stefano Pesarelli e/o Francesca Guazzo)
- tutti i trasporti, da e per l'aeroporto, le tasse stradali
- tutti i safari, tutti gli ingressi ai parchi e le escursioni come da programma
- la polizza assicurativa di viaggio Europassistance o similare (bagaglio e medica)
- tutti i pernottamenti come da programma
- tutti i pasti e le bevande durante i pasti (esclusi vino o superalcolici)
- 50US\$ che Africa Wild Truck dona interamente alla PAW (vedi pag.12)

LA QUOTA NON INCLUDE

- I voli (contattateci in ogni caso anche per i voli; stiamo valutando le opzioni più vantaggiose in collaborazione con BORGO PO VIAGGI di Vittorio Veneto Viaggi s.r.l. - Via Bonafous 2-h, 10123 Torino, Tel.+39.011.8129845, Fax: +39.011.8398886, e-mail: borgopoviaggi@tin.it)
- Il visto di ingresso in Zambia (50 US\$)
- Le bevande fuori dai pasti, i vini e i superalcolici
- Eventuali spese personali
- Tutto ciò non espressamente indicato ne 'La quota include'

MODALITA' DI PRENOTAZIONE

La quota di prenotazione è pari ad un acconto di 1000 Euro.

Il resto della quota, pari a 1000 Euro è da portare in contanti e verrà raccolta all'arrivo.

Nel caso di rinuncia al viaggio la cifra versata verrà rimborsata nel caso di sostituzione del partecipante; in caso non sia possibile sostituire il partecipante la cifra versata non verrà restituita; leggi le nostre "Condizioni e termini" in allegato.

PRENOTA!

Contattaci all'indirizzo info@afriawildtruck.com per prenotare on line il tuo posto sul truck o per qualsiasi altra informazione.



CONSIGLI DI VIAGGIO

SALUTE

Obbligo di vaccino contro la febbre gialla; indispensabile portare con sé il libretto giallo che certifica il vaccino. Consigliamo di effettuare questi vaccini:

- tetano
- febbre tifoide
- epatite A e B

Per ciò che riguarda la malaria, malattia trasmessa dalla puntura della zanzara femmina del genere anofele, la sua prevenzione è data in primo luogo da una prevenzione di tipo meccanico ossia evitare di farsi pungere seguendo queste regole:

- dormire sotto le zanzariere
- usare insetticidi per eliminare eventuali zanzare
- dopo il tramonto, quando le zanzare sono più attive, evitare di lasciare scoperte parti del corpo, indossando pantaloni e camicie a maniche lunghe di colori chiari perché i colori scuri attraggono le zanzare e spruzzare le parti del corpo scoperte con Autan Extreme

Per l'utilizzo di eventuali farmaci antimalarici suggeriamo di consultare l'ufficio di igiene pubblico; le norme sanitarie infatti variano molto velocemente.



FARMACIA DA VIAGGIO

Consigliamo di portare una piccola scorta di questi medicinali:

- Analgesici/antipiretici: acido acetilsalicilico e nimesulide
- Antibiotici: come ciproxin o amoxicillina o acido clavulanico
- Antibiotico intestinale (tipo Normix)
- Antimalarici: da portare comunque 2 confezioni di Lariam in caso di emergenza
- Antidiarroici: loperamide o caolino in caso di sintomi (da utilizzare solo se veramente necessario!)
- Sali reidratanti: in caso di perdite di liquidi
- Contro il mal di auto/aereo: una confezione di compresse o gomme da masticare
- Antistaminici: in caso di reazioni allergiche
- Forbici, pinzette e termometro
- Creme solari
- Insettifughi (tipo autan estreme)

BAGAGLIO

Per ragioni di spazio e convivenza ogni persona dovrà avere un solo zaino grande di max 15 kg con dimensioni massime di 30x40x60 cm (60 litri) oltre al classico zainetto a mano con attrezzatura fotografica.

Vi raccomandiamo di rispettare le dimensioni.

Sono da evitare zaini da montagna con spallacci e imbraghi inutili e ingombranti. Suggeriamo borse morbide o piccoli trolley (vedi foto)

BIANCHERIA

Sarà possibile lavare la biancheria dove ci fermeremo per almeno 2 notti.



Malawi e Zambia

L'incontro con un popolo tra le verdi colline del tè e la natura sconfinata del South Luangwa.



EQUIPAGGIAMENTO

DOCUMENTI E VISTI RICHIESTI

Necessario il passaporto valido per almeno 6 mesi dalla data di partenza e con almeno due pagine libere; per l'ingresso in Malawi il visto turistico è ottenibile in aeroporto gratuitamente; per l'ingresso in Zambia il visto è ottenibile direttamente in frontiera al costo di 50US\$. **ATTENZIONE:** in Zambia, Malawi così come nella maggior parte dei Paesi africani vengono accettate banconote emesse solo dopo l'anno 2001.

ABBIGLIAMENTO

scarpe comode (si consigliano scarpe da trekking)
sandali (meglio se tecnici)
ciabatte facili da asciugare per doccia
giacca a vento smanicata
k-way
felpa/pile
pantaloni lunghi cotone/lino (colori neutri*)
camicie a maniche lunghe cotone/lino (colori neutri*)
magliette cotone (colori neutri*)
costume da bagno
biancheria intima
marsupio piatto sottomaglia per passaporto
occhiali da sole
cappello (colori neutri*)

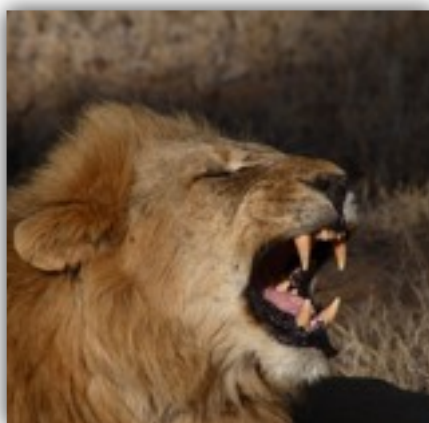
ALTRO

sacco a pelo in piuma (consigliato un sacco a pelo che resista fino a 5°C)
asciugamani
binocolo
torcia da testa
coltellino/borraccia
macchina fotografica/videocamera/batterie di ricambio!!!
fotocopia passaporto e 2 fototessere
zanzariera da viaggio

IL PERIODO

Le temperature dipendono largamente dalle altitudini e dalle latitudini. Avremo minime temperature a Lilongwe e a Zomba dove il termometro toccherà anche i 10°C notturni e massime lungo le coste del lago e al South Luangwa dove le temperature arriveranno oltre i 30°C

* Per colori neutri si intendono: verde militare, sabbia, kaki, beige.



Malawi e Zambia

L'incontro con un popolo tra le verdi colline del tè e la natura sconfinata del South Luangwa.



ECO TURISMO: IL SUPPORTO DI AFRICA WILD TRUCK

La filosofia di viaggio di AFRICA WILD TRUCK si pone l'obiettivo di minimizzare al massimo i potenziali impatti negativi derivanti dal turismo che includono danni sociali, economici ed ambientali. Siamo consapevoli che il turismo abbia però anche una enorme capacità di apportare benefici in aree remote come la crescita economica, il supporto allo sviluppo e l'impegno nella conservazione del territorio. Viaggiare in modo responsabile significa seguire una precisa filosofia di viaggio che vogliamo serva a preservare le bellezze e la cultura di questo meraviglioso continente alle generazioni future.

IMPEGNO SOCIALE

- Viaggiamo con piccoli gruppi per ridurre l'impatto di viaggio.
- Tra le nostre destinazioni vi sono aree in cui sappiamo che il turista è ben accolto dalle comunità locali.
- Pensiamo che il contatto con la gente e le culture locali sia uno degli aspetti imprescindibili di un viaggio. Comprensione, tolleranza e rispetto reciproco tra culture differenti spesso significano anche semplici regole da seguire che verranno esposte al viaggiatore sia prima che durante il viaggio. Incoraggiamo il viaggiatore ad avere un atteggiamento aperto e ad imparare usi e costumi, così come parole base nella lingua locale.
- Diamo lavoro ai locali affinché i viaggiatori, ancora una volta, abbiano la possibilità di interagire con gli africani e affinché i soldi siano diretti alla popolazione.
- Sosteniamo un certo numero di progetti di conservazione territoriale e sociale, sia direttamente, coinvolgendo i nostri viaggiatori a donare al progetto [AROUND AWT](#), donando 50 US\$ per ogni viaggiatore alla [PAW](#), sia indirettamente, visitando aree remote portando così sviluppo economico e suggerendo di donare il proprio contributo a progetti come la [FLYING FOREST](#).
- Monitoriamo di continuo la situazione politica e sociale delle nostre destinazioni, comunicando, dove possibile, tutte le informazioni rilevanti ai viaggiatori prima della partenza.

IMPEGNO ECONOMICO

- Ci appoggiamo a fornitori, prodotti e servizi che rappresentano l'opzione più etica disponibile, anche quando questo significa pagare un prezzo ragionevolmente maggiore paragonato ad altre opzioni presenti sul mercato.
- Utilizziamo sistemazioni che vengono scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo posizioni a stretto contatto con la natura. Dove possiamo ci appoggiamo a piccole strutture gestite da locali.
- Non ci appoggiamo a strutture o fornitori dove sappiamo vi sia sfruttamento del lavoro.
- Dove possibile ci riforniamo nei mercati, comprando direttamente dai piccoli produttori frutta e verdura, sostenendo così le piccole economie.
- Incoraggiamo i viaggiatori a comprare manufatti locali che non danneggino l'ambiente e che non siano di supporto a traffici illeciti.

IMPEGNO AMBIENTALE

- Utilizziamo internet e le e mail come principale mezzo di comunicazione; questo minimizza gli sprechi associati all'uso della carta stampata.
- Utilizziamo, dove possibile, carta riciclata per tutti i nostri comunicati stampati.
- Supportiamo e doniamo parte dei nostri introiti ad organizzazioni come [AROUND AWT](#), la [PAW](#) impegnata in progetti di conservazione del territorio. Supportiamo la [Flying Forest](#), impegnata direttamente nella semina e nel recupero di numerose foreste. Siamo membri della TIES, International Ecotourism Society.
- Minimizziamo gli sprechi come energia elettrica e acqua utilizzando le batterie del truck per ricaricare il materiale elettrico e gestendo le riserve di acqua in modo accurato.
- Ricicliamo: in Africa nulla si butta! Dove possibile consegniamo parte di ciò che consideriamo non più utile, a chi invece ne ha bisogno. Seguiamo inoltre, dove possibile, questa semplice regola: ciò che in Africa è dannoso per l'ambiente e non si ricicla si porta a casa! Le pile usate sono un semplice esempio.
- Utilizziamo piccole strutture che minimizzano gli impatti negativi sull'ambiente. Ci appoggiamo, dove possibile, a strutture costruite con materiali locali, così come a strutture che utilizzano fonti di energia rinnovabili come pannelli solari.

Malawi e Zambia

Lincontro con un popolo tra le verdi colline del tè e la natura sconfinata del South Luangwa.



IL PROGETTO PAW

La PAW, acronimo per PROJECT AFRICAN WILDERNESS, www.projectafricanwilderness.org è un'organizzazione creata nel 2004 per proteggere e riabilitare la Mwabvi Wildlife Reserve, situata nel Sud del Malawi, al confine con il Mozambico. Lo scopo è di salvare il prezioso eco-sistema della Riserva, lavorando con le comunità locali, un team di volontari nazionali ed internazionali, il Governo del Malawi e il Dipartimento dei Parchi Nazionali (DNPW), integrando soluzioni dal punto di vista sociale, economico e ambientale per creare un futuro sostenibile per Mwabvi, migliorando le condizioni di vita delle comunità che vivono ai margini della Riserva. Mwabvi venne dichiarata 'Wildlife Reserve' nel 1953; purtroppo anni di negligenza, bracconaggio e deforestazione hanno permesso un così pesante svuotamento di flora e fauna ad un punto tale che dall'anno 2000 Mwabvi ha rischiato di perdere il suo titolo di riserva. La PAW non si occupa soltanto di conservazione del territorio; i soldi che raccogliamo sono convogliati nello sviluppo del progetto cui trae beneficio soprattutto la popolazione di Mwabvi migliorandone le condizioni di vita attraverso il business e l'educazione in relazione all'eco-turismo.

IL SUPPORTO DI AFRICA WILD TRUCK

Africa Wild Truck crede con passione al progetto di Mwabvi ed è per questo motivo che vuole dare il proprio supporto e contributo alla PAW.

Le modalità con cui aiutiamo la PAW nel suo importante obiettivo sono 3:

- destiniamo 50US\$ per ogni viaggiatore Africa Wild Truck interamente alla PAW
- proponiamo, all'interno dei nostri itinerari, delle spedizioni alla Mwabvi Wildlife Reserve
- offriamo l'opportunità di svolgere delle attività di volontariato all'interno della Mwabvi Wildlife Reserve

Se sei interessato a partecipare o a supportarci per favore contattaci per i dettagli; possiamo personalizzare il tuo viaggio per far sì che tu trascorra il tuo tempo nel migliore dei modi possibile.

La PAW lavora nella Mwabvi Wildlife Reserve, Nsanje District, Malawi. E' una no-profit company registrata in Malawi (n° 7175). La PAW è supportata da un fondo aperto alle donazioni, il PAW Trust UK, numero di registrazione 01108662.

